



COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO
Provincia di Cuneo

**LA RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2015-2020**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015/2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario

alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

SOMMARIO

PARTE I - DATI GENERALI

- 1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12
- 1.2 ORGANI POLITICI
- 1.3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 1.4 - CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE
- 1.5 - CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
- 1.6 - SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO
- 2 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1 - ATTIVITÀ NORMATIVA
- 2 - ATTIVITÀ TRIBUTARIA
 - 2.1 - ICI/IMU
 - 2.2 - TASI
 - 2.3 - ADDIZIONALE IRPEF
 - 2.4 - TARI
- 3 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI
 - 3.1 - CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE
 - 3.2 - CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI
 - 3.3 - CONTROLLO DI GESTIONE
 - 3.4 - CONTROLLO STRATEGICO
 - 3.5 - VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE
 - 3.6 - CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 1 - SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE
- 2 - EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO
- 3 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
- 4 - RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- 5 - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- 6 - GESTIONE DEI RESIDUI
 - 6.1 – TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO
 - 6.2 - ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA
 - 6.3 - RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI
- 7 - PATTO DI STABILITÀ INTERNO/SALDO DI FINANZA PUBBLICA
 - 7.1 - APPLICAZIONE
 - 7.2 - INADEMPIENZA
 - 7.3 - SANZIONI
- 8 - INDEBITAMENTO
 - 8.1 - EVOLUZIONE INDEBITAMENTO
 - 8.2 - RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO
 - 8.3 - UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

8.4 - RILEVAZIONE FLUSSI DEGLI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

9 - CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

10 - CONTO ECONOMICO IN SINTESI

11 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

12 - SPESA PER IL PERSONALE

12.1 - ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO

12.2 - SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

12.3 - RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI

12.4 - LAVORO FLESSIBILE

12.5 - SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

12.6 - LIMITI ASSUNZIONALI AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI

12.7 - FONDO RISORSE DECENTRATE

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

1.1 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO

1.2 - ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

2 - RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2015	2016	2017	2018	2019	2020
3375	3346	3343	3299	3318	3318

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco (delega in materia di: Agricoltura, Protezione civile, Urbanistica, Edilizia privata, Assistenza, Servizi sociali, oltre che delle materie non diversamente attribuite)	ALLISIARDI LIVIO
Vice Sindaco (delega in materia di Istruzione, Cultura, LL.PP., Organizzazione del personale, Fondi nazionali e internazionali)	RINAUDO DOTT.SSA MILVA
Assessore (delega in materia di: Programmazione economica, Patrimonio, Politiche giovanili e Sport)	CARRINO NICOLA, ALESSANDRO
Assessore Anziano (delega in materia di: Ecologia e ambiente, Innovazione e Sistemi Informatici, Sicurezza, Affari legali)	NASI FABRIZIO GIACOMO GIOVANNI
Assessore (delega in materia di: Turismo, Commercio, Attività produttive)	BERTOLOTTO ANTONINO MARCO

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	ALLISIARDI LIVIO
Vice Sindaco	RINAUDO DOTT.SSA MILVA
Consigliere	CARRINO NICOLA, ALESSANDRO
Consigliere	NASI FABRIZIO GIACOMO GIOVANNI
Consigliere	BERTOLOTTO ANTONINO MARCO
Consigliere	PETTINA' LUCIA

Consigliere	SUFFIA ROBERTO Subentrato il 25/05/20 a Rinaudo Mario
Consigliere	GIORNANINO Renato subentrato il 20/12/2019 a Estienne Laura
Consigliere	SOLA IVO GIUSEPPE
Consigliere	BROCCHIERO SERGIO GIUSEPPE
Consigliere	ROVERA STEFANO
Consigliere	INAUDI ALVARO TERESIO PAOLO
Consigliere	PIETRANGELO RAFFAELE PINO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: dr. Dario Mondino

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: n. 2: Area economico-finanziaria e Area Tecnica

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato:

- n. 7 a tempo pieno
- n. 1 a part – time 50 %
- n. 1 a part – time 55,556 %
- n. 1 a part – time 83,334 %
- n. 1 a part – time 88,889 %

Numero totale personale dipendente a tempo determinato: n. 0

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né il pre-dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 243- bis del TUEL).

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

ORGANIZZAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA, Responsabile: Dott. Dario MONDINO

L'eterogeneità dei servizi che compongono l'area amministrativa (segreteria, personale, cultura, anagrafe, polizia locale) fa sì che il personale possa essere limitatamente intercambiabile e quindi le competenze individuali sono risultate molto specifiche :ne' possiamo configurare scambi professionali tra servizi quali l'anagrafe e la polizia locale o la cultura,ma soltanto una proficua collaborazione tra gli stessi.

Il blocco parziale del turn- over e i pesanti limiti di spesa incrociati in materia di personale hanno reso molto difficoltosa la sostituzione dei dipendenti assenti per lunghi periodi e molto scarsa la possibilità di implementare i servizi durante i picchi lavorativi: questa politica di compressione della spesa di personale penalizza i servizi resi all'utenza,soprattutto negli enti di minori dimensioni demografiche.

Nonostante il complesso quadro evidenziato, l'Ente è riuscito tuttavia a garantire i servizi,. Questo soprattutto grazie ad un'ottimizzazione di tutte le risorse disponibili . Si sottolinea che l'istituzione dell'Ufficio Relazioni Pubbliche è costantemente disponibile verso l'utenza senza nessun vincolo d'orario. Si è ulteriormente implementato il servizio di Informagiovani.

AREA FINANZIARIA, Responsabile: Dott.ssa Maria Teresa Roggero

Nel corso del mandato il Comune ha adottato la contabilità finanziaria armonizzata e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale

Con l'introduzione della fattura elettronica , a partire dall'anno 2015, vengono monitorate le tempistiche di pagamento della pubblica amministrazione. Per l'anno 2019, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, del nostro Comune è stato pari a -6,16.

Al fine di agevolare l'utenza sono stati attivati alcuni pagamenti on line. E' in corso di attivazione il sistema PagoPa.

Il settore tributi ha costantemente aggiornato le banche dati esistenti confrontandole con quelle rese disponibili dall'Agenzia del Territorio e dall'Agenzia delle Entrate, ai fini di ottenere le basi più corrette possibili per l'applicazione delle imposte.

La continua modifica delle disposizioni nel settore dei tributi e nell'ambito contabile hanno creato difficoltà a cui si è fatto fronte ottimizzando l'organizzazione del servizio e utilizzando nuovi procedimenti informatici.

Si sottolinea come i bilanci sono sempre stati approvati entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente in modo da garantire una gestione oculata delle risorse, sebbene nella forte incertezza normativa.

AREA TECNICA Responsabile MOI Arch. Giuseppe

Nel corso del mandato al fine di attuare il programma dell'Amministrazione l'ufficio ha dovuto gestire una molteplicità di progettualità per poter accedere ai diversi canali di finanziamento pubblici-privati. Oltre l'esigua dotazione organica della struttura le difficoltà principali si sono avute con l'avvento del patto di stabilità che ha imposto notevoli rigidità alla programmazione dell'ente e conseguentemente alla realizzazione delle opere. Le complessità maggiori si sono riscontrate nel rispettare le scadenze imposte dagli enti finanziatori con i vincoli del patto, in diverse occasioni abbiamo ricevuto dei contributi che paradossalmente non potevamo impegnare in quanto non rispettavano l'obiettivo programmatico annuale e dovevamo confidare in delle future aperture del patto di stabilità statale o regionale senza avere la certezza della dimensione e della tempistica entro il quale tutto ciò potesse avvenire. Nonostante tutto l'ente è riuscito ad accedere a notevoli canali di finanziamento dai fondi europei POR-FESR asse III attività III.1.1, PSR miss. 323.3c e 227, a quelli statali e regionali quali edilizia scolastica, impiantistica sportiva, protezione civile, area mercatale, L.R. 18/84 e L.R. 25/2010 oltre i contributi delle Fondazioni bancarie San Paolo, Crt, Crc, Crs. Si rimanda l'elenco degli interventi alla sezione lavori pubblici. In questi anni i bandi di finanziamento hanno presentato una complessità sempre crescente, richiedendo spesso competenze specialistiche in materie quali efficientamento energetico, impiantistico e strutturale richiedendo un notevole sforzo alla già fragile struttura e dovendo ricorrere occasionalmente al supporto di figure esterne. L'ufficio inoltre ha dovuto adeguarsi e attrezzarsi alle molteplici innovazioni informatiche e procedurali che ciascun Ente finanziatore proponeva come proprio portale sia per l'accesso al finanziamento, sia per la fase esecutiva che per la rendicontazione finale. Negli ultimi anni tutti i procedimenti sono gravati da una pluralità di adempimenti che impegnano maggiormente la struttura sottraendo del tempo prezioso per la gestione dei servizi e delle diverse progettualità che l'Amministrazione intende intraprendere. Nonostante ciò, la struttura per quanto esile ha dimostrato di poter partecipare a progetti molto impegnativi ed ambiziosi, come quella del nuovo polo scolastico, rispettando tempistiche insostenibili e garantendo livelli di performance e di risultato molto elevati.

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'inizio e alla fine del mandato amministrativo.

2015		SÌ	NO
01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investì)	X	
02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del		X
03	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo		X
04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		X
06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i co		X
07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che		X
08	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti		X
09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X

10

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente,

X

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

X

2019				
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	30,77	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	60,91	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	6,37	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00	X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	79,28	X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie				X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa

Il seguente elenco riporta gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato amministrativo.

DELIBERE	REGOLAMENTI	MOTIVAZIONI
N. 7 del C.C. del 15.04.2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Adeguamento di legge
N. 10 di G.C. del 29.01.2015	ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE ALLA MOBILITA' ESTERNA AI DIPENDENTI DEL COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Adeguamento alla normativa
n. 85 di G.C. del 25.10.2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA , LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.	Adeguamento alla normativa
n. 3 del C.C. del 16.02.2016	ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.	Adeguamento alla normativa
n. 26 del C.C. del 28.12.2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.	Adeguamento alla normativa
n. 6 del C.C. del 28.04.2017	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE E LA DETERMINAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)	Adeguamento alla normativa

n. 8 del C.C. del 28.04.2017	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA.	Adeguamento alla normativa
n. 9 del C.C. del 28.04.2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE A CADENZA ULTRAMENSILE.	Adeguamento alla normativa
n. 10 del C.C. del 28.04.2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE AGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI, CIRCHI E SIMILI. LEGGE 18.03.1968, N. 337 - ART. 9. DETERMINAZIONI.	Adeguamento alla normativa
n. 42 del C.C. del 28.12.2017	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Adeguamento alla normativa
n. 9 di C.C. del 26.04.2018	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 20167679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL DATI PERSONALI.	Adeempimento di legge
n. 16 di C.C. del 05.07.2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SU VIDEOSORVEGLIANZA	Adeempimento di legge
n. 24 di C.C. del 26.09.2018	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE	Adeguamento alla normativa

n. 27 di C.C. del 28.11.2018	del	APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3 , COMMA 3, L.R. 08/07/1999 N. 19 E SMI	Adeguamento alla normativa
n. 29 di C.C. del 29.12.2018	del	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Adeguamento alla normativa
n. 33 di C.C. del 28.12.2018	del	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2019.	Adeguamento di legge
n. 30 di C.C. del 20.12.2019	del	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020.	Adeguamento di legge
n. 6 di G.C. del 29.01.2019	del	SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO, PATTO DI ACCOGLIENZA E ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNI.	Adeguamento di legge
n. 44 di G.C. del 09.04.2019	del	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI - DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NOMINA E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONFERMA CRITERI DI DEFINIZIONE DEL VALORE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - ALTRE MODIFICHE REGOLAMENTARI	Adeguamento alla normativa
n. 94 di G.C. del 29.07.2019	del	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE	Adeguamento alla normativa
n. 10 del C.C. del 25.05.2020	del	INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE CON INSERIMENTO ALLEGATI: "PROGETTARE NELLE TERRE OCCITANE - MANUALE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO RURALE E DEL PAESAGGIO" E "LINEE GUIDA PER ALLOGGIAMENTO TEMPORANEO DEI LAVORATORI STAGIONALI IN AGRICOLTURA" - APPROVAZIONE.	Adeguamento alla normativa

2 - Attività tributaria

2.1 - ICI/IMU

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	9 per mille
Aliquota terreni	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille	9,2 per mille

2.2 - TASI

<i>Aliquote TASI</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Aliquota prima casa e pertinenze	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille
Aliquota altri fabbricati	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille	1,4 per mille

2.3 - Addizionale Irpef

<i>Aliquote addizionale Irpef</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Aliquota massima	*	*	*	*	0,65	0,65
Fascia esenzione					8.000,00 €	8.000,00 €
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	NO	NO

<i>*Aliquote addizionale Irpef</i>	2015	2016	2017	2018
Scaglione di reddito da 15.000,01 a 28.000,00 euro – aliquota applicata	0,45	0,45	0,45	0,45
Scaglione di reddito da 28.000,01 a 55.000,00 euro – aliquota applicata	0,50	0,50	0,50	0,50
Scaglione di reddito da 55.000,01 a 75.000,00 euro – aliquota applicata	0,55	0,55	0,55	0,55
Scaglione di reddito oltre 75.000,01 euro – aliquota applicata	0,60	0,60	0,60	0,60

2.4 - TARI

<i>Prelievi sui rifiuti</i>	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	99,26	108,73	108,57	109,81	109,33	109,33

3 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

3.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri

atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

3.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Responsabili dei servizi e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è

stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

3.3 - Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del mandato amministrativo.

- **Personale:**

Il Comune di Costigliole Saluzzo in quanto ente di piccole dimensioni demografiche, ha una dotazione organica limitata e che gli stringenti vincoli di finanza pubblica impediscono di potenziare. Il personale svolge una molteplicità di variegate funzioni, indispensabili per erogare ai cittadini i servizi di competenza e per ottemperare ai sempre più numerosi adempimenti che il legislatore pone in capo agli enti territoriali.

Nel dettaglio, attualmente (anno 2020) il personale in forza all'ente è il seguente:

- Segretario Comunale in attesa di convenzione con altri Comuni;
- due unità di personale di cui una part-time al 88,88% per Segreteria, protocollo, cultura, archivio, gestione amministrativa cimiteriale, segreteria del Sindaco e Assessori;
- una unità di personale part time al 50% per Ufficio Personale in attesa di assunzione (nel 2020 è stato previsto per l'Ufficio Personale l'utilizzo di personale con contratto di somministrazione lavoro ai fini della sostituzione di analogo profilo in congedo per collocamento a riposo);
- una unità di personale full time per Tributi (in maternità nel 2019 mentre attualmente ha richiesto di fruire del congedo parentale frazionato);
- due unità di personale full time al Servizio Tecnico (Un Responsabile di Area Tecnica - Posizione Organizzativa/Alta Professionalità ed un Istruttore Amministrativo); la terza unità di personale è un Istruttore Tecnico, è a part-time al 83,837%;
- una unità di personale full time per Servizio Finanziario (Responsabile di Area e Posizione Organizzativa), la seconda unità è a part time al 55%,;
- una unità di personale full time per Servizio di Polizia Locale;
- due unità di personale full time per Servizi Demografici – Elettorale ecc;
- due unità di ruolo full time per i servizi tecnici esterni e Servizio Scuolabus;

Si evidenzia che il rapporto dipendenti/popolazione è di 1/247,60 ben al di sotto dei parametri stabiliti per gli enti soggetti a deficit strutturale che è pari a 1/144 per i Comuni compresi nella fascia demografica da 3000 a 9.999 abitanti.

I carichi di lavoro, già elevati, si sono accresciuti ulteriormente negli ultimi anni.

D'altra parte va considerato che questo Ente gestisce in economia diretta servizi delicati altrove esternalizzati come il trasporto alunni, e che altri impegnativi servizi coinvolgono la struttura: biblioteca, una intensa attività di promozione e organizzazione culturale e turistica, opere pubbliche avviate o in corso di avvio per notevole entità, richieste di contributi, progetti in partnership con altri enti (impiego di detenuti in semilibertà).

Inoltre si tratta di un ente che, pur a fronte di popolazione non elevata, è caratterizzato da vivacità e iniziativa in tutti i settori, da quello economico-produttivo a quello sociale, culturale, ubicato sulla ex statale 589 (collegamento tra il capoluogo di Provincia e la città di Saluzzo), e non ultimo dall'incremento della popolazione non italiana, con indubbe ricadute sulle esigenze e sui servizi da erogare.

- Lavori pubblici

Dal punto di vista dei lavori e delle opere, si è cercato di mantenere una elevata progettualità anche per concorrere ai pochi finanziamenti disponibili e si è garantito, in tempi certi e rapidi, compatibilmente con le problematiche insorte, l'utilizzo delle risorse.

Di seguito si riporta l'elenco delle principali opere:

OPERA	2015	2016	2017	2018	2019
acquisto mobili - attrezzature per uffici		119,56	76,47	3.710,02	3.468,63
informatizzazione uffici	4.192,76	5.039,81	26.926,62	201,30	16.000,00
manutenz. Strarod. Del patrimonio	13.123,24	1.586,00	12.423,82	14.223,00	
acquisto magazzino					58.000,00
manutenzione straordinaria del Palazzo comunale					
progetto interreg alcotra - sito archeologico				9.000,00	400,00
manutenz. Straord. Palazza Giriodi per lavoratari stagionali			30.500,00		29.707,00
videosorveglianza			48.039,34		
acquisto auto per ufficio tecnico					4.000,00
acquisto auto per la polizia			15.760,39		
manutenzione scuole	12.968,60	22.203,74	7.961,10	1.860,50	
progetto scuole sicure			722,87		
riduzione consumi energetici e miglioramento sismico			199.900,00		120.000,00

adeguamento prevenzione incendi presso scuole			50.000,00		
costruzione nuovo polo scolastico				35.500,00	46.501,62
mobili/attrezzature per scuole		1.444,48	178,73		1.134,60
acquisto libri per biblioteca	2.496,87				
interventi di impiantistica sportiva	29.774,25	21.600,32	9.400,00	11.102,00	
adeguamento e messa a norma impianto sportivo Costigliole e completamento impianto sportivo a servizio del capoluogo				145.995,17	
restauro palazzo La Tour - Recupero funzionale cascina Sordello	134.369,67		37.908,36		
Palazzo La Tour - manutenzione straordinaria				19.840,00	
Palazzo La Tour - ripercorso					42.000,00
riqualificazione piazza alberto dalla chiesa	245.193,73	3.464,75			
manutenzione straod. Strade, vie, marciapiedi	52.937,14	19.848,18	73.653,80	2.481,94	
messa in sicurezza del patrimonio - cordolo e salita al borgo					50.000,00

riqualificazione piazza barbero	19.520,00				
riqualificazione via vittorio veneto - pqu	1.462,40	414.218,26	4.514,02		
progetto percorsi ciclabili sicuri - cofinanziamento al comune di Busca					120.000,00
illuminazione pubblica interventi straordinari			15.291,85		17.019,00
progetto riduzione consumi energetici					254.734,32
concorso comune facciate	860,00		685,00		
consolidamento strada S.Michele, salita al Borgo			29.516,23		
manutenzione straordinaria Torrente Varaita				18.276,76	
acquisto contenitori per smaltimento rifiuti	839,36	189,10			2.635,20
manutenzione del verde urbano	3.721,00				
manutenzione del verde urbano - acquisto attrezzature	1.150,00		7.042,37	5.642,38	1.220,00
manutenzione casa di riposo		3.226,90	3.172,00	24.970,00	3.977,50
acquisto mobili/attrezzature per casa di riposo		799,00		3.965,00	4.344,32

manutenzione straod. Del cimitero	16.567,24	6.838,71			
cimitero - nuovo servizio igienico e spazi pedonali				79.294,38	
messa in sicurezza fabbricato sito all'interno del cimitero comunale					50.000,00
riqualificazione area mercatale	326.374,33				
totale investimenti	865.550,59	500.578,81	573.672,97	376.062,45	825.142,19

- **Gestione del territorio**

Il Comune di Costigliole Saluzzo si è dotato in via definitiva del Piano Regolatore Generale Comunale e lo stesso è stato approvato dalla regione Piemonte con D.G.R. n. 12-57 del 10.05.2010. Successivamente si sono rese necessarie n. 2 Varianti Parziali al P.R.G.C. (art. 17 – c. 7 L.R. 56/77) per “individuazione nuova area RMC1 e suddivisione Area UC10” approvata con Delibera C.C. n. 3 del 13.04.2012 e “Riorganizzazione urbanistica dell’area “UC15” approvata con Delibera C.C. n. 4 del 13.04.2012. Inoltre stati presentati e in corso di approvazione n. 2 Piani Esecutivi Convenzionati relativi a 2 delle aree individuate dal Piano Regolatore (area UC 14 e Area UC10 a-b).

Le pratiche di edilizia privata hanno avuto il seguente andamento:

ANNO	PERMESSI DI COSTRUIRE	S.C.I.A.	DIA	CILA	AEL	AUT. PAESAGGISTI	AUT. PAESAGGISTI	AUT. VINCOLO	P.E.C.	PARERE PREVENTIVO
						CA SEMPLIFICAT	CA ORDINARIA	IDROGEOLO GICO		
2015	23	31	0	0	61	3	2	1	2	1
2016	14	31	3	12	39	4	4	1	1	0
2017	16	42	0	40	7	1	1	0	0	0
2018	7	41	0	36	2	2	0	0	1	0
2019	3	49	0	17	4	0	1	0	0	0

Con tempi di rilascio dei Permessi di costruire seguenti:

ANNO	PDC	TEMPI DI RILASCIO
2015	23	45 GIORNI
2016	14	50 GIORNI
2017	16	55 GIORNI
2018	7	42 GIORNI
2019	3	65 GORNI

- Istruzione pubblica:

Il programma prevedeva sostegno all'istituzione scolastica e l'offerta di servizi comunali aggiuntivi nonché la piena sicurezza per gli allievi e del personale scolastico, provvedendo in maniera puntuale alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici. È proseguita, in questi cinque anni, l'offerta dei servizi comunali aggiuntivi: prescuola, mensa, doposcuola. Tutti i servizi sono affidati e gestiti in maniera efficiente ed efficace. La qualità del servizio è monitorata dalla Commissione Mensa la quale effettua periodicamente visite presso le cucine e presso i refettori, partecipa all'organizzazione di iniziative per promuovere la corretta alimentazione e far conoscere i problemi dell'obesità e l'anoressia.

Messa in sicurezza degli edifici scolastici: nel corso del mandato sono stati eseguiti diversi interventi di messa in sicurezza finalizzati soprattutto alla messa a norma degli impianti a servizio dell'Istituto comprensivo.

Valorizzazione a fine formativo delle varie associazioni che operano sul territorio e coinvolgimento dei ragazzi nei progetti comunali. Molteplici le attività realizzate, sempre con il sostegno dell'Amministrazione Comunale sia per quanto riguarda la condivisione degli obiettivi, nonché nella realizzazione pratica. In tutte le attività realizzate vi è stata una partecipazione attiva e costante per quanto riguarda la parte burocratica e normativa sia nella ricerca costante delle possibilità di finanziamento sia nella promozione. Notevole il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività promosse dall'Amministrazione.

Grazie alla disponibilità dei dirigenti, insegnanti e sovente con il coinvolgimento dei genitori, volontari ed associazioni sono proseguite le iniziative educative e di sensibilizzazione sui temi quali alimentazione, stili di vita sani, educazione stradale, ambiente, legalità, convivenza civile e democratica.

Il nostro comune promuove lo scambio culturale con il territorio italiano e francese. Dal 2010 vi è la valorizzazione dello scambio culturale con il Comune di Beaumont Les Valances realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo Venasca-Costigliole Saluzzo.

Dal 2013 vi è stata l'istituzione del "Consiglio dei Ragazzi" che propone spunti di riflessioni che vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale.

Inoltre, costante la condivisione del POF (piano dell'offerta formativa) con l'analisi delle effettive esigenze per i tre ordini di scuola e la realizzazione di attività legate all'attività sportiva (corsi nuoto, sci, atletica ..ecc..) alla formazione (visite d'istruzione, convegni, attività) alla conoscenza del territorio, alla prevenzione (educazione stradale, patentino, attività scuole sicure, ecc..)

Educazione civica ed educazione alla legalità: importante impegno dell'Amministrazione in questo settore.

Ritenuto fondante per la realizzazione della Costituzione e della convivenza civile e democratica si è lavorato in tutti i settori affinché il sentire fosse univoco nei vari contesti del paese.

Costante e consolidata l'attenzione peculiare alla preparazione ed al coinvolgimento sia dei ragazzi sia dei cittadini alle celebrazioni civili (5 gennaio , 25 aprile, 4 novembre, giorno della memoria) definite calendario dei valori per Costigliole saluzzo. A titolo esemplificativo si sottolinea che , attraverso la disponibilità di tutti , insegnanti, dirigenti,genitori, associazioni si sono proposti : proiezione di film, progetti sulla legalità , convegni sulla resistenza, sulla mafia, sui diritti alle donne, sulle situazioni generale di attualità .

Attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili: L'attenzione alla diversità é stato un punto importante del percorso amministrativo. La partecipazione attiva alle scelte circa le politiche sociali nel Consorzio Monviso solidale (ente che gestisce le funzioni sociali da parte del comune) ha fatto si che si potesse creare un percorso qualificante per la vita di tali soggetti e per le loro famiglie. Tutti i mezzi sono stati utilizzati e vi sono stati interventi di varia natura su ambiti differenti. Particolare attenzione all'assistenza specialistica alle autonomie fin dalla scuola dell'infanzia è sempre stato garantita con rispetto del protocollo d'intesa tra il servizio di neuropsichiatria infantile , il consorzio e le autonomie scolastiche.

Altri servizi per la scuola: E' continuato il servizio mensa per le scuole primarie e secondarie di I grado al fine di fornire un concreto aiuto alle famiglie. Infatti nella nostra società , nella maggior parte delle casistiche, i genitori sono entrambi impegnati per il lavoro.

SERVIZIO MENSA	N. ISCRITTI A.S. 2019/2020
Scuola dell'infanzia	64
Scuola primaria	126
Scuola secondaria primo grado	54
Totale iscritti	244

E' sempre stato garantito il trasporto alunni , il cui intervento economico del Comune é il seguente:

Entrata	Spesa	% di copertura
7.576,32 euro	18.413,07 euro	41,15%

In un'ottica di politiche familiari che possano conciliare lavoro e famiglia è continuato il servizio di preingresso rivolto ai frequentatori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Collaborazione tra scuola e biblioteca civica: Si è intensificato il rapporto tra la scuola e la biblioteca attraverso il prestito alle classi o la partecipazione dell'operatore della biblioteca a progetti che coinvolgessero le due entità culturali. Realizzazione di progetti in occasione di particolari ricorrenze o di percorsi di lettura.

Promozione delle attività di "Estate Bimbi" – "Estate Ragazzi": l'Amministrazione comunale ha sempre proposto l'organizzazione di "Estate bimbi" rivolta ai bambini da tre a sette anni. La frequentazione è sempre stata molto alta ed ha consentito di costituire un ottimo aiuto alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

Un ruolo di coordinamento e sostegno, anche economico, vi è stato nell'Estate ragazzi, la cui organizzazione è in capo alla Chiesa Santa Maria Maddalena.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Tutte le attività legate alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti sono gestite per conto del Comune dallo C.S.E.A. - Consorzio Servizio Ecologia Ambiente. In questo quinquennio si è operato al fine di rafforzare la coscienza ecologica ed il senso civico delle nuove generazioni attraverso il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle associazioni in primo luogo, nei processi di condivisione delle scelte in materia ambientale. La prima prova da affrontare in questa direzione è stata l'introduzione del servizio porta a porta. Dal mese di Novembre del 2009 è stata attivata questa nuova modalità di servizio, con il ritiro a domicilio della carta, plastica, verde, indifferenziato al fine di ridurre la qualità di rifiuti prodotti e di aumentare la percentuale di materiale differenziato. La raccolta del vetro, lattine, dell'organico dei farmaci scaduti continua ad essere effettuata mediante cassonetti stradali di prossimità, che sono stati dislocati in modo razionale sul territorio comunale.

È stata realizzata con la collaborazione del Consorzio CSEA l'isola ecologica intercomunale a Villafalletto e della stessa, è stata data massima divulgazione degli orari e collaborazione nel servizio. Questo servizio, accessibile a tutti, è molto usufruito dai residenti di Costigliole Saluzzo.

Esiste inoltre la possibilità di usufruire di un sistema di raccolta per i rifiuti ingombranti a chiamata. Tale servizio permette all'utente, che non ha la possibilità di trasportare rifiuti "Ingombranti" all'isola ecologica, di conferire gli stessi direttamente ai dipendenti della ditta appaltatrice, i quali, previo accordo telefonico, passano direttamente presso le abitazioni per la raccolta.

Si è perseguito l'obiettivo di "Rifiuti zero" con l'adesione a tutte le iniziative nazionali ed internazionali in tal senso.

Realizzazione nel 2012 della Casa dell'Acqua, per la distribuzione dell'acqua frizzante e naturale, al fine di avere un beneficio nella diminuzione della produzione della plastica.

Dati relativi al il totale dei rifiuti solidi urbani prodotti , in quintali e alla percentuale della differenziata:

	2015	2016	2017	2018	2019
% raccolta differenziata	68,60 %	68,60%	74,30%	74,62%	75,20%
Tn Rsu	306,11	303,26	285,19	290,57	272,97

- Sociale:

Gli interventi nel campo sociale sono stati organizzati in forma diretta tramite il servizio Consorzio socio assistenziale, Monviso solidale . Al consorzio oggi sono delegate le funzioni di sostegno alla famiglia, inserimento disabili in struttura, gli interventi di assistenza domiciliare ed economica, gli affidamenti ,le adozioni e integrazioni di rette ed il trasporto disabili.

Il rapporto costante ed attivo con tutti gli operatori ha fatto si che le esigenze territoriali fossero sempre rappresentate e l'efficacia delle risposte alle tante necessità é stata possibile anche grazie alla disponibilità delle associazioni di volontariato.

Molta attenzione é stata posta ai progetti di inserimenti lavorativi come "Tirocini Formativi e di Orientamento" o "Tirocini di inserimento socializzante" nonché ai progetti di educativi giovanile e agli Stages estivi degli studenti delle Scuole superiori del territorio, allo scopo di agevolare le loro future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro con periodi di alternanza studio-lavoro.

Questa Amministrazione Comunale insieme a quelle di altri Comuni limitrofi, ha risposto alle opportunità offerte dalla Regione Piemonte attraverso la L.R. 45/95 unendosi al Comune di Saluzzo nella proposta e realizzazione del progetto "Carcere Aperto".

Assistenza verso gli anziani: Alto il livello di attenzione offerto dall'Amministrazione in questo ambito. In primo luogo nel seguire da vicino la gestione della "Residenza Orchidea", casa di riposo di Costigliole Saluzzo attraverso una costante collaborazione con i gestori. Promozione di spazi nei quali i Costigliolesi della terza età possano incontrarsi e continuare a socializzare come il "Circolo ACLI". Attivazione del progetto "Servizio civico anziani" attraverso il quale volontari possono contribuire ad operare a favore dell'intera comunità (ad es. "Nonno vigile", gestione biblioteca, ec.)

Si é realizzato anche il corso di ginnastica dolce che consente un' ampia partecipazione delle persone diversamente giovani .

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Costigliole saluzzo vanta un patrimonio artistico e storico di grande interesse per cui per la piena valorizzazione il Comune ha realizzato una gestione sistemica. Primaria importanza é stata data agli interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse culturali del paese ed obiettivo é stato quello di creare un sistema integrato di territorio che sapesse coniugare le eccellenze del territorio sia in termini di prodotti sia di beni culturali con il saluzzese, con le valli montane , con la provincia.

Nel corso del quinquennio sono state interdiciate le sinergie con la comunità montana Monviso, il Gal, L'associazione Marcovaldo.

Esempi che sappiano coniugare le esigenze sono visibili con il Recupero e la rinfonulizzazione di Palazzo la Tour e palazzo .

Nel corso di questo mandato sono continuati gli interventi a favore delle due strutture settecentesche presenti nel territorio.

Mentre il Palazzo dei Conti Giriodi di Monastero continua a svolgere il primario ruolo di sede dell'amministrazione comunale ed ha recuperato la dimensione centrale nella vita del paese, anche attraverso lo splendore dell'unicità del Palazzo del Vittone con gli affreschi di Luigi Vacca. Molteplici gli interventi, tutt'ora in corso, che ne consentono un nuovo e significativo inserimento nel contesto urbano costigliolese.

Nel corso del quinquennio, Palazzo Sarriod de La Tour è divenuto sede, oltre che della biblioteca civica anche della Mostra Permanente della Collezione Miche Berra per l'arte del '900. Ha ospitato molte mostre di cui alcune legate a progetti Alcotra ed interreg.

Gli edifici sono tra i punti di visita del circuito costigliolese denominato "L'arte della scoperta", voluto da questa amministrazione per proseguire l'attività iniziata dal circuito di "Castelli Aperti" , coordinato dalla provincia ed interrotto per mancanza di fondi. Il comune di Costigliole Saluzzo non ha voluto abbandonare l'iniziativa ed ha continuato a finanziarla attraverso fondi propri ed inserendo il circuito delle visite in un calendario analizzato in base alle varie attività proposte territorialmente.

Si sono promosse una serie di iniziative per offrire all'utenza la possibilità di avere un primo sommario approccio con l'area archeologica di Costigliole Saluzzo e farla sentire come parte del territorio e viverla come propria dei costigliolesi. Questa filosofia é stata alla base della volontà di recupero dell'area, anche con le notevoli difficoltà finanziaria dei vari Enti coinvolti (Ministero beni ambientali e culturali, soprintendenza beni artistici e archeologici, Università degli studi di Torino).

Infatti , con una proficua collaborazione con questi Enti, si sono potute realizzare varie campagne di scavo (8) che ne hanno dato una peculiarità a livello regionale e nazionale. É infatti grazie alle varie campagne di effettuate dall'Università di Torino, dipartimento di Studi Storici, che nel territorio costigliolese è stata scoperta una villa con annessa attività agricola di vinificazione databile tra il primo ed il quinto secolo dopo Cristo, tra l'età Augustea ed il periodo tardo-antico, certamente il più importante del Sud Piemonte. La promozione di quest 'area oltre che alle visite guidate dallo staff di archeologi che opera per continuare le campagne di scavo, ha riguardato anche la presentazione dei lavori in vari connessi e si articolerà in futuro con la pubblicazione ad essa dedicata. Anche con il FAI che ha dimostrato vivo interesse per questi ritrovamento, si sono promosse le visite tra i propri iscritti e non . Si sono organizzati convegni storici anche a livello nazionale .

3.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), la Giunta mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

3.5 - Valutazione delle performance

In relazione alla performance sono state approvate le seguenti deliberazioni:

Delibera	Organo	Data delibera	Oggetto
65/2015	gc	30/06/2015	Piano della performance 2015 - Attuazione degli obiettivi mediante assegnazione risorse e definizione valore progetti
32/2015	gc	31/03/2015	Esame e approvazione Piano della performance 2015
79/2016	gc	11/10/2016	Piano della performance 2016 - Attuazione degli obiettivi mediante assegnazione risorse e definizione valore progetti
16/2016	gc	25/02/2016	Esame e approvazione Piano della performance 2016
14/2017	gc	31/01/2017	Approvazione Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2017. Provvedimenti
122/2017	gc	05/12/2017	Piano della performance 2017 - Attuazione degli obiettivi mediante assegnazione risorse e definizione valore progetti
73/2018	gc	19/06/2018	Relazione Performance 2017. Determinazioni
16/2018	gc	30/01/2018	Approvazione Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2018. Provvedimenti
134/2018	gc	29/11/2018	Piano della performance 2018 - Attuazione degli obiettivi mediante assegnazione risorse e definizione valore progetti
80/2019	gc	11/06/2019	Relazione Performance 2018. Determinazioni
20/2019	gc	28/02/2019	Approvazione Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2019. Provvedimenti
10/2020	gc	28/01/2020	Approvazione Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2020. Provvedimenti
28/2020	gc	18/03/2020	Piano della performance 2019 - Attuazione degli obiettivi mediante assegnazione risorse e definizione valore progetti

3.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in relazione alle società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. n. 112/2008 (controllate dall'Ente locale di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008).

Nel corso del quinquennio sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Delibera	Organo	Data Deli.	Oggetto
37/2019	Consiglio Comunale	20/12/2019	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EXART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - APPROVAZIONE
43/2017	Consiglio Comunale	28/12/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EXART. 24 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - DETERMINAZIONI.
7/2017	Consiglio Comunale	28/04/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EXART. 24 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - DETERMINAZIONI.
28/2015	Giunta Comunale	31/03/15	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 267/00	Titolo 118/11	2016	2017	2018	2019	
Titolo 1	1.350.690,54	1.424.092,00	1.437.162,05	1.476.989,64	1.465.109,80	8,0000%
Titolo 2	192.175,57	177.651,80	164.626,38	195.678,30	160.893,04	-16,0000%
Titolo 3	338.875,62	305.469,90	354.042,77	344.416,03	325.006,83	-4,0000%
Titolo 4	978.462,77	487.557,63	483.022,80	390.866,89	403.372,91	-59,0000%
Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6		0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%
Totale	2.860.204,50	2.394.771,33	2.438.854,00	2.407.950,86	2.354.382,58	-18,0000%

SPESE

Titolo 267/00		2015	Titolo 118/11	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	1.718.403,09	1.597.703,19	1.630.786,13	1.753.281,58	1.788.606,37	4,000%		
Titolo 2	1.277.280,26	504.509,55	457.965,09	503.569,26	571.800,72	-55,000%		
		0,00	0,00	0,00	0,00			
Titolo 3	499.520,90	176.911,22	195.814,95	181.529,25	88.186,25	-82,000%		
		0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale	3.495.204,25	2.279.123,96	2.284.566,17	2.438.380,09	2.448.593,34	-30,000%		

PARTITE DI GIRO

Titolo 267/00		2015	Titolo 118/11	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6	352.357,98	367.664,42	315.844,57	290.752,87	289.099,54	-18,000%		
Titolo 4	352.357,98	367.664,42	315.844,57	290.752,87	289.099,54	-18,000%		

2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

		2015	2016	2017	2018	2019
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO						
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.275,19	50.974,34	38.974,19	36.566,23
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.907.213,70	1.955.831,20	2.017.083,97	1.951.009,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			11.196,39	14.597,59	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.597.703,19	1.630.786,13	1.753.281,58	1.788.606,37
D1)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		50.974,34	38.974,19	36.566,23	32.887,23
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1)	Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	176.911,22	195.814,95	181.529,25	88.186,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			65.216,19	102.150,00	0,00	0,00
F2)	Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			136.900,14	141.230,27	84.681,10	77.896,05
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	75.378,00	102.150,00	102.100,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			75.378,00	102.150,00	99.100,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	42.018,11	39.981,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		212.278,14	243.380,27	228.799,21	228.799,21	117.877,60
-Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	212.278,14	243.380,27	228.799,21	228.799,21	114.827,60
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.154,76
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		212.278,14	243.380,27	228.799,21	228.799,21	156.982,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	164.700,00	248.400,00	332.450,00	332.450,00	521.840,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.439,12	137.341,55	265.107,63	265.107,63	83.206,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	487.557,63	483.022,80	390.866,89	390.866,89	403.372,91
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	42.018,11	39.981,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	504.509,55	457.965,09	503.569,26	503.569,26	571.800,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	137.341,55	265.107,63	83.206,63	83.206,63	313.734,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		21.845,65	145.691,63	359.630,52	82.902,95	
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		21.845,65	145.691,63	359.630,52	82.902,95	
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		21.845,65	145.691,63	359.630,52	82.902,95	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		234.123,79	389.071,90	588.429,73	200.780,55	
-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	3.050,00	
-Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00	
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		234.123,79	389.071,90	588.429,73	197.730,55	
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	0,00	0,00	-42.154,76	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		234.123,79	389.071,90	588.429,73	239.885,31	
O1) Risultato di competenza di parte corrente		212.278,14	243.380,27	228.799,21	117.877,60	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	75.378,00	102.150,00	102.100,00	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	

-Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-42.154,76
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		136.900,14	141.230,27	126.699,21	156.982,36	

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Gestione di competenza		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni (+)		2.818.774,24	2.454.731,58	2.415.052,33	2.498.687,08	2.199.293,23
Pagamenti (-)		2.875.206,47	2.294.341,26	2.230.952,83	2.210.686,37	2.093.122,46
	Differenza	-56.432,23	160.390,32	184.099,50	288.000,71	106.170,77
Residui Attivi (+)		393.788,24	307.704,17	339.646,24	200.016,65	444.188,89
Residui Passivi (-)		972.355,76	352.447,12	369.457,91	518.446,59	644.570,42
	Differenza	-578.567,52	-44.742,95	-29.811,67	-318.429,94	-200.381,53
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)		0,00	66.714,31	188.315,89	304.081,82	119.772,86
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)		0,00	188.315,89	304.081,82	119.772,86	346.621,55
	Differenza	0,00	-121.601,58	-115.765,93	184.308,96	-226.848,69
Saldo gestione competenza		-634.999,75	-5.954,21	38.521,90	153.879,73	-321.059,45

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.070.191,30	603.551,73	865.612,58	1.158.471,23	989.021,91
Totale residui attivi finali (+)	510.381,46	499.298,18	439.146,77	305.608,75	613.719,39
Totale residui passivi finali (-)	982.200,03	389.056,99	388.226,44	552.396,52	714.705,63
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	66.714,31	188.315,89	304.081,82	119.772,86	346.621,55
Risultato di amministrazione (=)	531.658,42	525.477,03	612.451,09	791.910,60	541.414,12

Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Risultato di amministrazione di cui:						
Parte accantonata	0,00	91.767,32	162.683,92	197.991,54	158.886,78	
Parte vincolata	45.515,02	0,00	0,00	184.754,68	0,00	
Parte destinata agli investimenti	192.409,34	172.987,54	256.956,70	61.944,53	242.366,21	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	293.734,06	260.722,17	192.810,47	347.219,85	140.161,13	
Totale	531.658,42	525.477,03	612.451,09	791.910,60	541.414,12	

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	6.000,00	0	0	3.000,00	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	310.500,00	164.700,00	248.400,00	332.450,00	521.840,00
Estinzione anticipata di prestiti	406.000,00	75.378,00	102.150,00	99.100,00	0
Totale	722.500,00	240.078,00	350.550,00	434.550,00	521.840,00

6 - Gestione dei residui

6.1 – Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI 2015							Residui provenienti dalla gestione di competenza		Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g	
Titolo 1	108.431,34	104.497,95	1.218,61	0,00	109.649,95	5.152,00	64.346,28	69.498,28	
Titolo 2	101.357,09	50.032,29	1.372,91	44.516,82	58.213,18	8.180,89	60.532,45	68.713,34	
Titolo 3	41.196,17	41.332,85	144,60	7,92	41.332,85	0,00	22.917,96	22.917,96	
Titolo 4	642.360,01	177.652,36	0,00	416.807,78	225.552,23	47.899,87	242.284,07	290.183,94	
Titolo 5	52.122,94	0,00	0,00	0,00	52.122,94	52.122,94	0,00	52.122,94	
Titolo 6	4.027,46	789,94	0,00	0,00	4.027,46	3.237,52	3.707,48	6.945,00	
Totale	949.495,01	374.305,39	2.736,12	461.332,52	490.898,61	116.593,22	393.788,24	510.381,46	

RESIDUI ATTIVI 2019							Residui provenienti dalla gestione di competenza		Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g	
Titolo 1	137.892,47	50.371,57	1.550,12	0,00	139.442,59	89.071,02	50.203,74	139.274,76	

Titolo 2	56.310,24	39.227,74	4.081,31	0,44	60.391,11	21.163,37	55.231,30	76.394,67
Titolo 3	61.757,24	49.364,12	6.561,22	0,00	68.318,46	18.954,34	39.118,93	58.073,27
Titolo 4	42.163,73	5.166,60	0,00	0,00	42.163,73	36.997,13	299.634,92	336.632,05
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	7.485,07	4.140,23	0,00	0,20	7.484,87	3.344,64	0,00	3.344,64
Totale	305.608,75	148.270,26	12.192,65	0,64	317.800,76	169.530,50	444.188,89	613.719,39

RESIDUI PASSIVI 2015	Residui						
	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	409.233,80	188.191,81	221.041,99	188.191,81	0,00	288.395,97	288.395,97
Titolo 2	866.366,31	118.674,46	747.691,85	118.674,46	0,00	594.816,44	594.816,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	10.187,71	0,00	343,44	9.844,27	9.844,27	89.143,35	98.987,62
Totale	1.285.787,82	306.866,27	969.077,28	316.710,54	9.844,27	972.355,76	982.200,03

RESIDUI PASSIVI 2019		Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g	
Titolo 1	312.571,83	241.405,19	55.255,18	257.316,65	15.911,46	273.411,66	289.323,12	
Titolo 2	202.762,60	154.750,89	3.115,78	199.646,82	44.895,93	349.205,09	394.101,02	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	37.062,09	27.734,27	0,00	37.062,09	9.327,82	21.953,67	31.281,49	
Totale	552.396,52	423.890,35	58.370,96	494.025,56	70.135,21	644.570,42	714.705,63	

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	Residui attivi al 31/12 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	8.417,83	19.806,65	28.289,15	32.557,39	139.274,76	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	21.163,37	76.394,67	
Titolo 3	0,00	2.031,28	9.711,49	7.211,57	58.073,27	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	36.997,13	336.632,05	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Titolo 9	3.344,64	0,00	0,00	0,00	3.344,64
Totale generale	11.762,47	21.837,93	38.000,64	97.929,46	613.719,39

<i>Residui passivi al 31/12</i>	<i>2015 e precedenti</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	488,00	0,00	0,00	15.423,46	289.323,12	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	44.895,93	394.101,02	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	8.811,36	0,00	516,46	0,00	31.281,49	
Totale generale	9.299,36	0,00	516,46	60.319,39	714.705,63	

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Residui attivi titoli I e III	5.152,00	34.918,83	55.806,26	102.247,46	108.025,36
Accertamenti di competenza titoli I e III	1.689.566,16	1.729.561,90	1.791.204,82	1.821.405,67	1.790.116,63
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	0,000%	2,000%	3,000%	6,000%	6,000%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

7.1 - Applicazione

L'Ente negli anni del periodo del mandato amministrativo è risultato soggetto secondo il seguente prospetto, dove "S" indica che è stato soggetto al Patto/Saldo, "NS" non è stato soggetto e "E" che ne è escluso per disposizioni di legge.

	2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	NS	NS

7.2 - Inadempienza

L'Ente risulta adempiente ai fini del Patto di Stabilità Interno/Saldo di Finanza Pubblica negli anni compresi nel mandato amministrativo.

7.3 - Sanzioni

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	1.471.381,84	1.294.470,62	1.098.655,67	917.126,42	828.940,17
Popolazione residente	3375	3346	3343	3299	3318
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	435,96	386,87	328,64	278,00	249,83

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Quota interessi	138.956,85	61.446,16	53.503,23	44.384,09	36.131,90
Entrate Correnti	2.228.707,39	2.170.058,08	1.881.741,73	1.907.213,70	1.955.831,20
% su Entrate Correnti	6,000%	3,000%	3,000%	2,000%	2,000%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui."

8.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.4 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi al primo e ultimo anno di mandato amministrativo, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2015			
Attivo	Importo	Passivo	Attivo
Immobilizzazioni immateriali	16.682,30	Patrimonio netto	6.698.728,56
Immobilizzazioni materiali	12.883.219,90		
Immobilizzazioni finanziarie	3.344,64		
Rimanenze	0,00		
Crediti	527.613,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.920.320,24
Disponibilità liquide	1.070.191,30	Debiti	1.858.765,43
Ratei e risconti attivi	13.566,72	Ratei e risconti passivi	36.804,45
Totale	14.514.618,68	Totale	14.514.618,68

2019			
Attivo	Importo	Passivo	Attivo
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	8.728.525,71
Immobilizzazioni immateriali	568,99	Fondi per rischi ed oneri	28.967,50
Immobilizzazioni materiali	13.451.970,96		
Immobilizzazioni Finanziarie	7.430,82		

Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	491.962,83	Debiti	1.446.716,97
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	988.507,65		
Ratei e risconti	13.056,96	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.749.288,03
Totale	14.953.498,21	Totale	14.953.498,21

10 - Conto economico in sintesi

2015	
Conto economico	Importo
Proventi della gestione	2.038.362,66
Costi della gestione	-1.872.569,68
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi ed oneri finanziari	-138.812,91
Interessi attivi	143,94
Interessi passivi su mutui e prestiti	-138.956,85
Proventi ed oneri straordinari	155.303,41
Proventi	224.121,55
Insussistenze del passivo	221.385,43

Soprawvenienze attive	2.736,12
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	-68.818,14
Insussistenze dell'attivo	-44.524,74
Minusvalenze patrimoniali	-1.200,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	-23.093,40
Risultato economico dell'esercizio	182.283,48

2019	
<i>Conto economico</i>	
	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	2.059.592,08
Componenti negativi della gestione	2.287.142,04
Proventi ed oneri finanziari	-36.131,46
Proventi da partecipazioni	0,00
Altri proventi finanziari	0,44
Interessi ed altri oneri finanziari	36.131,90
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-14.372,52
Proventi straordinari	107.669,94
Oneri straordinari	122.042,46

Imposte	32.311,87
Risultato dell'esercizio	-310.365,81

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

	2019
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	528.321,28	528.321,28	528.321,28	528.321,28	528.321,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	514.800,46	523.848,01	502.296,26	516.214,38	510.639,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese di personale al lordo	552.038,16	570.822,80	531.579,09	565.661,02	557.003,42

delle componenti escluse					
Spese correnti	1.718.403,09	1.597.703,19	1.630.786,13	1.753.281,58	1.788.606,37
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,12%	35,72%	32,59%	32,26%	31,14%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

	2015	2016	2017	2018	2019
Spese personale	552.038,16	570.822,80	531.579,09	565.661,02	557.003,42
Abitanti	3375	3346	3343	3299	3318
Costo personale pro-capite	163,56	170,59	159,01	171,46	167,87

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti	3375	3346	3343	3299	3318
Dipendenti	14	15	15	15	14
Rapporto abitanti/dipendenti	177,63	185,89	185,72	157,10	144,26

12.4 – Lavoro flessibile

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

12.5 -Spesa per lavoro flessibile

LAVORO FLESSIBILE	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
limite di spesa	46.279,04	46.279,04	46.279,04	46.279,04	32.168,42
spese sostenute	18338,56	31.144,32	31.053,16	41.544,41	16.092,14
rispetto del limite	si	si	si	si	si

12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.7 - Fondo risorse decentrate

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	34.168,77	34.168,77	35.093,54	66.789,05	68.342,05

Dal 2018 confluiscono nel fondo risorse decentrate anche le risorse a carico del bilancio per posizioni organizzative quindi l'importo del fondo aumenta rispetto agli anni 2015-2017. A parità di risorse viene garantito il rispetto del tetto del fondo 2016. Infatti, se al fondo 2016 (€ 34.168,77) aggiungiamo le risorse per posizioni organizzative, otteniamo l'importo di € 73.722,60.

12.8 – Esternalizzazione servizi

L'Ente non ha adottato provvedimenti per di esternalizzazione di servizi e di personale.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

1.1 - Attività di controllo

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, come previsto dai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

1.2 - Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Annualmente è stato necessario fronteggiare il fisiologico aumento delle spese correnti, con una severa politica di contenimento e di razionalizzazione delle stesse nel rispetto delle norme vigenti. Per quanto riguarda l'indebitamento, si è proceduto ad effettuare estinzioni anticipate di mutui in modo da ridurre la spesa destinata al pagamento della quota interessi e della quota capitale.

Sono stati inoltre rispettati tutti i severi limiti annualmente imposti dalla legge ai fini del contenimento della spesa pubblica, come ad esempio spese per consulenza, rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni, formazione, carburante, gestione parco automezzi, mobili e arredi, ecc. oltre che quelli relativi agli organi istituzionali.

Per ognuno degli anni oggetto di relazione, l'Ente ha provveduto ad approvare il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della L. 24.12.2007 n. 244, e successivamente ad approvare le relazioni sui piani triennali suindicati.

Per gli anni 2014 – 2019 l'Ente ha osservato il contenimento delle spese nei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Si descrivono, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in relazione alle società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 (controllate dall'Ente locale di cui all'art 76 del D.L. 112 del 2008)

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non possiede partecipazioni di controllo

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune di Costigliole Saluzzo detiene partecipazioni nelle seguenti società:

ACDA SPA partecipazione diretta 0,02% per il servizio idrico integrato;

COGESI partecipazione indiretta tramite Acda Spa (41%) per il servizio idrico integrato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2018*					
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)	Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo

Tipologia azienda o società (2)	A	B	C	produzione	capitale di dotazione (5) (7)	(6)	o negativo
Acda Spa	Ciclo idrico integrato E 36			29.536,00	0,02	43.500.812,00	3.009.334,00
Cogesi (partecipazione indiretta)	82.99.99			81.041,00	41,00	61.327,00	398,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità Istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie

Per completezza, si precisa che il Comune di Costigliole Saluzzo detiene, inoltre, le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Forma giuridica	Settore attività	Percentuale di partecipazione
C.S.E.A CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE	Consorzio intercomunale	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,93000%
CONSORZIO BIM DEL VARAITA	Consorzio intercomunale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2,20000%
CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Consorzio	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,39700%
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio intercomunale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,90000%

La partecipazione ai predetti Consorzi, trattandosi di forme associative di cui al Capo V, titolo II, del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), non è oggetto della ricognizione delle partecipazioni.

Nel corso del quinquennio sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Delibera	Organo	Data Deli.	Oggetto
37/2019	Consiglio Comunale	20/12/2019	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EXART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 - APPROVAZIONE
43/2017	Consiglio Comunale	28/12/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EXART. 24 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - DETERMINAZIONI.
7/2017	Consiglio Comunale	28/04/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EXART. 24 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - DETERMINAZIONI.
28/2015	Giunta Comunale	31/03/15	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Costigliole Saluzzo che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li 26/06/2020

IL SINDACO


LIVIO ALLISIARDI

Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 30/6/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Pizzella

